



Allegato 6

SCHEDA INTERVENTO

Denominazione Ambito Territoriale : D22

(modello da compilare esclusivamente attraverso l'apposita funzionalità presente sulla piattaforma SIGMA Inclusion)

IMPORTO RICHiesto	Euro : 134.000,00
--------------------------	--------------------------



Indice

1. DATI IDENTIFICATIVI E STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE

1.1 ANAGRAFICA CAPOFILA

1.2 ANAGRAFICA PARTNER DI PROGETTO

2. PRIORITÀ DEGLI INTERVENTI TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

2.1 PRIORITÀ DEGLI INTERVENTI E TIPOLOGIA DI AZIONI

2.2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

3. MODALITÀ ATTUATIVE

4. PIANI FINANZIARI

5. CRONOPROGRAMMI DI SPESA



1. DATI IDENTIFICATIVI E STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE

1.1 ANAGRAFICA CAPOFILA

Denominazione AT	D22
Comuni aderenti	Comune di Enna
Ente capofila	Comune di Enna
Sede legale	P.zza Coppola, 2 - 94100 - ENNA (EN)
Codice fiscale	00100490861
Partita IVA	00100490861
Posta elettronica	politichesociali@pec.comune.enna.it
PEC	politichesociali@pec.comune.enna.it
Estremi conto di tesoreria unica c/o Banca d'Italia	64396



Rappresentante legale ente capofila	MAURIZIO ANTONELLO DIPIETRO
Codice fiscale	DPTMZN63D22C342E
Luogo e data di nascita	Enna (ENNA) 22/04/1963
Qualifica	SINDACO
Telefono	093540531
Posta elettronica	protocollo@comune.enna.it
PEC	protocollo@pec.comune.enna.it
Referente proposta di intervento	CANCARO MARIANNA
Qualifica	ASSISTENTE SOCIALE
Telefono	093540800
Posta elettronica	marrianna.cancaro@comune.enna.it
PEC	protocollo@pec.comune.enna.it



Il Distretto socio- sanitario D22 comprende i Comuni di Enna – capofila- , Calascibetta, Catenanuova, Centuripe, Valguamera, Villarosa e il Distretto sanitario dell'Asp di Enna. La popolazione residente al 01.01.2022 è di 50.912 unità (fonte dati Demo.istat.it), dettagliata come di seguito:

Enna: 25775 abitanti;

Calascibetta: 4123 abitanti;

Catananuova: 4500 abitanti;

Centuripe: 5098 abitanti;

Valguamera: 7019 abitanti;

Villarosa: 4397 abitanti.

Il Distretto D22 è attualmente impegnato nelle attività di programmazione, progettazione e implementazione di progettualità connesse a diverse tipologie di finanziamenti, quali FNPS, Piani di zona, PON Inclusione, Quota servizi fondo povertà, Dopo di Noi, Piano azione e coesione per infanzia e anziani. Per mezzo di tali finanziamenti, allo stato attuale il Dss22 ha diversi progetti attivi, che coinvolgono persone con disabilità, interventi di assistenza domiciliare rivolti ad anziani e nuclei familiari con minori, che vivono in condizioni di disagio sociale ed economico, interventi di inclusione sociale e lavorativa rivolti ad adulti. Molte sono le progettualità da implementare, cercando di coprire il gap tra domanda/offerta dei servizi.

Il contesto in cui si inserisce la presente progettazione ha un carattere straordinario e di estrema complessità, specie a seguito dell'insorgenza della pandemia da Covid-19, che ha coinvolto l'intero Paese e ha ulteriormente aggravato le condizioni precarie di gran parte della popolazione, soprattutto al sud Italia.

Dando uno sguardo ai dati sociali e ambientali, va rilevato che l'esistenza di misure di inclusione sociale, quali il Reddito di cittadinanza, ha sedato la notevole e persistente richiesta di interventi di tipo meramente assistenziale; questo ha permesso ai Distretti di concentrare maggiormente l'attenzione verso interventi inclusivi e nuove progettualità, dedicandosi a diverse fasce di utenza: anziani, minori, disabili, persone singole e famiglie in difficoltà, nonché persone temporaneamente impossibilitate a sopravvivere e che riscontrano elevate difficoltà nel periodo di ripresa dalla pandemia.

Analizzando la molteplice tipologia di utenza afferente agli uffici di servizio sociale territorialmente competenti e in considerazione delle

richieste/segnalazioni di interventi immediati e tempestivi, cui spesso gli Enti fanno fatica a dare riscontro con celerità, il Distretto D22 intende aderire all'Avviso 1/2021 in qualità di capofila e in assenza di partner di progetto, con la presente proposta progettuale, riferibile alla tipologia di intervento A: Pronto intervento sociale.



2. TIPOLOGIA DI AZIONI

2.1 Indicare le tipologie di azioni che si vogliono realizzare e la percentuale di risorse finanziarie che verranno destinate rispetto al budget complessivo.

Il dettaglio fornito dovrà trovare corrispondenza e coerenza nella scheda budget allegata.

A - Pronto Intervento Sociale		SI/NO	Risorse destinate
A - Pronto Intervento Sociale		SI	Maggiore dello 0% ed inferiore al 20% Tra il 20% e il 50% ✓ Maggiore del 50%



B - Accesso alla residenza anagrafica e fermo posta		
	S/NO	Risorse destinate
B - Accesso alla residenza anagrafica e fermo posta	NO	Maggiore dello 0% ed inferiore al 20% Tra il 20% e il 50% Maggiore del 50%

C - Centri servizi per il contrasto alla povertà e servizi di Housing First		
	S/NO	Risorse destinate
C - Housing first e stazioni di posta	NO	Maggiore dello 0% ed inferiore al 20% Tra il 20% e il 50% Maggiore del 50%

<i>Il Pronto Intervento Sociale è un servizio distrettuale che consiste nella costituzione di una centrale operativa, attiva 24h/24 e per 365 giorni l'anno, con sede a Enna, preposta al trattamento delle emergenze sociali, predisponendo interventi, soluzioni immediate e improcrastinabili, attivabili rapidamente e con flessibilità.</i> <i>La centrale avrà una sede dedicata per rispondere alle segnalazioni e per eventualmente, ricevere l'utenza e sarà dotato di una linea telefonica dedicata e indirizzo mail facilmente reperibili, con idonea strumentazione. L'avvento della pandemia ha determinato un ampliamento delle problematiche sociali, anche temporanee, non soltanto di tipo economico e ha evidenziato la difficoltà da parte degli uffici pubblici, di dare risposte tempestive agli interventi in emergenza. Da qui l'esigenza di istituire una struttura preposta per la gestione di tali interventi.</i> <i>Si rivolge a:</i> - Donne e/o minori vittime di abusi e violenze; - Anziani;



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- Disabili;
 - Stranieri e minori non accompagnati;
 - Persone senza fissa dimora;
 - Nuclei familiari in situazione di disagio alloggiativo;
 - Adulti in difficoltà e/o con problemi di dipendenza patologica;
 - cittadini in situazioni di grave povertà, anche temporanea.
- Le risorse umane impiegate nel progetto saranno:
- 10/12 volontari;
 - 1 autista che garantirà l'intervento sul luogo della segnalazione;
 - 2 operatori con funzioni di segreteria e rendicontazione;
 - almeno 2 assistenti sociali reperibili;
 - 1 coordinatore.



3. MODALITA' ATTUATIVE

Indicare le modalità attuative riferite a ciascuna azione. Il dettaglio fornito dovrà trovare una corrispondenza nella scheda budget.

A - Pronto Intervento Sociale

MODALITA'	S/NO
1 - Risorse umane interne	NO
2 - Risorse umane esterne	NO
3 - Acquisizione di servizi	SI
4 - Acquisto materiali e/o servizi	SI

B - Accesso alla residenza anagrafica e fermo posta

MODALITA'	S/NO
1 - Risorse umane interne	NO
2 - Risorse umane esterne	NO
3 - Acquisizione di servizi	NO
4 - Acquisto materiali e/o servizi	NO



C - Centri servizi per il contrasto alla povertà e servizi di Housing First

MODALITA'		S/NO
1 - Risorse umane interne		NO
2 - Risorse umane esterne		NO
3 - Acquisizione di servizi		NO
4 - Acquisto materiali e/o servizi		NO

Nelle more di ulteriori dotazioni finanziarie, si potrà integrare il pronto intervento sociale sopra descritto, prevedendo innanzi tutto la funzionalità del servizio per un tempo superiore ad un anno.

Parallelamente si potrebbe potenziare il servizio avvalendosi della presenza di ulteriori figure professionali, deputate alla gestione di situazioni problematiche; nello specifico, ove necessario, si potrà prevedere l'intervento di professionisti per quelle situazioni più complesse, come ad esempio: psicologo, educatore professionale, avvocato, assistente familiare, operatore socio- assistenziale, per quegli interventi più delicati.

Inoltre, si potrebbe potenziare la rete delle strutture atte a ospitare temporaneamente le persone da porre in sicurezza oppure si potrebbe fornire vitto o servizio mensa, o piccolo budget per spese personali, fornitura diretta di beni essenziali, interventi sanitari in raccordo con specialisti, rimborso spese viaggio.

Non ultimo, la centrale operativa potrebbe raccordarsi con il servizio di teleassistenza e telesoccorso, che questo Distretto intende avviare, auspicando l'approvazione delle progettualità connesse ai finanziamenti del PNRR.



4. PIANO FINANZIARIO

Indicare il piano finanziario ripartito per azione e per voce di costo. Il piano finanziario va prodotto sia complessivamente, che ripartito tra capofila e partner, replicandolo per ciascuno di essi.

Anagrafica : D22

AZIONE			
Pronto Intervento Sociale			
VOCE COSTO L1	VOCE COSTO L2	TIPO DI COSTO	UNITA' MISURA - QUANTITA' - IMPORTO
Acquisizione di servizi	Procedure di Co-progettazione di servizi innovativi	Reali	Procedura - 1 - 133,000,00 €



AZIONE				
Pronto Intervento Sociale				
VOCE COSTO L1	VOCE COSTO L2	TIPO DI COSTO		UNITA' MISURA - QUANTITA' - IMPORTO
Acquisto materiali e/o servizi	Acquisto della strumentazione e dei materiali necessari	Reali		Materiale - 4 - 1.000,00 €



5. CRONOPROGRAMMASPESE

Indicare il cronoprogramma spese ripartito per anno e trimestre.

Anagrafica : D22

AZIONE A - Pronto Intervento Sociale

ANNO	TRIMESTRE 1	TRIMESTRE 2	TRIMESTRE 3	TRIMESTRE 4	TOTALE
2020	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2021	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2022	0,00 €	0,00 €	0,00 €	34.250,00 €	34.250,00 €
2023	33.250,00 €	33.250,00 €	33.250,00 €	0,00 €	99.750,00 €



